



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 4 - GESTIONE INFRASTRUTTURE PER LE ACQUE

Oggetto: Centrale idroelettrica e opere di connessione alle reti ubicate presso diga Poma nel Territorio del Comune di Partinico (PA). **Accertamento somme in entrata.**

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 47/77 e s.m.i.;
- VISTO** il R.D. 25 luglio 1904, n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie; come modificato dalla legge 13 luglio 1911, n. 774 e dal R.D. 19 novembre 1921, n. 1688;
- VISTO** il R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- VISTO** DLgs. N. 112/98 e ss.mm.ii.;
- VISTO** l'art. 24 della L.R. n. 8/2016 – "Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n° 12 per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n° 50";
- VISTA** la L.R. 16 dicembre 2008, n°19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTE** le direttive emanate dall'On.le Presidente della Regione con nota n. 209223 del 29.12.2009;
- VISTO** il Decreto Presidenziale 14 giugno 2016, n° 12 – "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n° 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n° 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n° 6 e ss.mm.ii.;"
- VISTA** la L.R. 08 maggio 2018 n. 8, "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale";
- VISTA** la L.R. 08 maggio 2018 n. 9, "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2018-2020";
- VISTA** la Delibera di Giunta n°195 del 11 maggio 2018 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2018 – 2020" e il "Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2018 e per il triennio 2018-2020";
- VISTO** il D.P.Reg. Sicilia n. 8 del 04/01/2018 con il quale, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 524 del 29/12/2017, è stato conferito all'Ing. Salvatore Cocina l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO** il Decreto del Direttore Generale n.1042 del 08/07/2016 con il quale è stato conferito all'Ing. Francesco Greco, l'incarico di Dirigente del Servizio 4 - Gestione Infrastrutture per le acque;
- VISTO** il parere favorevole prot. N°80137 del 07/06/2010 rilasciato dal Servizio demanio e patrimonio immobiliare del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del

Personale relativamente agli aspetti patrimoniali all'uso del suolo, per la realizzazione della centrale idroelettrica ai piedi della diga Poma;

- VISTO** il verbale della riunione del 25/06/2014 con la quale la Commissione Regionale dei lavori pubblici, per l'intervento denominato 53/CR-AP Partinico (PA) – ha preso atto di quanto riportato nello schema di convenzione per la regolazione della realizzazione ed esercizio dell'impianto idroelettrico in argomento e nella relazione istruttoria dell'ufficio del Genio Civile di Palermo;
- VISTA** la Convenzione 23 luglio 2014 per la regolazione della realizzazione ed esercizio dell'impianto idroelettrico diga Poma ex art. 47 comma 1 del R.D. del 11/12/1933 n°1775, sottoscritta tra la Regione Siciliana - Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità – Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti, e la Società Idrosud s.r.l.;
- VISTO** il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione, sottoscritto dalla Società Idrosud s.r.l. in data 20/05/2015 presso l'Ufficio del Genio Civile di Palermo, dove è stata registrato al n°16 di repertorio del 20/05/2015;
- VISTO** il D.D.G. n°1762 del 16/11/2016, pubblicato sulla G.U.R.S. parti seconda e terza n°16 del 20 aprile 2018, con il quale il Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti ha concesso alla Società Idrosud s.r.l., ai sensi del Testo Unico di cui al R.D. n°1775 del 11/12/1933, di derivare con regolazione by-pass acque pubbliche, per uso idroelettrico, dall'adduttore proveniente dall'invaso Poma a servizio di un impianto in località Torre Lazzarola Fg. 99 particelle 321 e 322 del Comune di Partinico (PA);
- VISTO** il D.R.S. n°800 del 25/11/2016 con il quale il Dipartimento dell'Energia ha autorizzato la Società Idrosud s.r.l. a realizzare un impianto idroelettrico denominato Poma, da ubicare ai piedi dell'omonima diga nel Comune di Partinico (PA) e del relativo elettrodotto da connettere alla RTN in MT a 20 Kv;
- VISTO** il verbale della riunione del 17/03/2017 tenutasi presso la sede del Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti nel corso della quale sono state chiarite le competenze e le procedure relative alle concessione per l'uso del suolo demaniale delle aree di occupazione delle centrali idroelettriche e delle opere di connessione alla rete per gli impianti idroelettrici della diga Rosamarina e Poma;
- VISTA** la nota prot. N°205/2017 del 17/03/2017, agli atti del Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti al n°12836 del 21/03/2017 con la quale la Società Idrosud s.r.l. ha richiesto la concessione per l'uso del suolo dell'area di occupazione della centrale idroelettrica e relative opere di presa, restituzione ed opera di connessione alla rete, per la centrale idroelettrica denominata Poma ubicata al Foglio 99 particella 322 e 323 del Comune di Partinico (PA);
- VISTA** la nota prot. N°41694 del 05/10/2017 con la quale il Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti ha ritenuto opportuno manifestare agli Uffici Regionali ritenuti eventualmente competenti al rilascio di concessione per l'uso del suolo dell'area di occupazione della centrale idroelettrica, l'intenzione di procedere al rilascio di un decreto di concessione in favore della Società Idrosud s.r.l., richiedendo altresì agli stessi di esprimere eventuali valutazioni di merito con la dovuta urgenza del caso;
- VALUTATO** che nessun riscontro è pervenuto al Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti da parte degli Uffici Regionali ritenuti competenti al rilascio di concessione per l'uso del suolo dell'area di occupazione della centrale idroelettrica di cui alla superiore nota prot. N°41694 del 05/10/2017;
- VISTA** la nota prot. N°45882 del 06/11/2017 con la quale il Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti ha autorizzato la Società Idrosud s.r.l. a frazionare ed accatastare in nome e per conto del Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti proprietario degli immobili, le aree in cui insistono i fabbricati realizzati per l'impianto in argomento, ubicato nel Comune di Partinico (PA) al Foglio di mappa 99 particella 322 e 323, ricadenti su suolo demaniale;
- VISTI** gli atti del frazionamento prot. N°119280/2017 del 27/06/2017 dell'Agenzia delle Entrate ufficio provinciale di Palermo con il quale è stato effettuato il seguente frazionamento catastale:

- Foglio 99 particella 322 del Comune di Partinico (PA) nelle definitive particelle 975 e 976;

VISTI

gli atti del frazionamento prot. N°301786/2017 del 20/12/2017 dell'Agenzia delle Entrate ufficio provinciale di Palermo con il quale è stato effettuato il seguente frazionamento catastale:

- Foglio 99 particella 975 del Comune di Partinico (PA) nelle definitive particelle 977 e 978;
- Foglio 99 particella 323 del Comune di Partinico (PA) nelle definitive particelle 979 e 980;

VALUTATO

che sulle particelle n°978 e n°980 del Foglio 99 del Comune di Partinico (PA) ricadono il Fabbricato e la tubazione del realizzato impianto idroelettrico denominato Poma e che le predette particelle occupano un'area rispettivamente pari 204 mq e 69 mq;

VALUTATO

che sulla particella n°976 del Foglio 99 del Comune di Partinico (PA), accatastata con DOCFA n°PA 0125921 del 12/07/2017 categoria D/1, ricade la cabina elettrica di alimentazione del realizzato impianto idroelettrico denominato Poma e che la predetta particella occupa un'area pari a 17 mq;

VISTA (ok)

la nota prot. N°53358 del 22/12/2017 con la quale il Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti ha sollecitato ulteriormente il riscontro alla nota prot. N°41694 del 05/10/2017 agli Uffici Regionali ritenuti eventualmente competenti al rilascio di concessione per l'uso del suolo dell'area di occupazione della centrale idroelettrica;

PRESO ATTO

che alla superiore richiesta ha fornito riscontro il solo Dipartimento Regionale delle Finanze e del Credito, il quale a mezzo nota prot. N°2396 del 31/01/2018, ha reso la condivisione dell'iter individuato all'art. 5 del verbale della riunione del 17/03/2017 stante la non competenza sulla trattazione della materia nonché la non appartenenza del suolo demaniale su cui si trova la centrale idroelettrica;

VISTI

i contenuti dell'art. 3 della Convenzione del 23 luglio 2014 con il quale la durata e la decorrenza della stessa Convenzione sono stati fissati secondo quanto stabilito nel D.D.G. n°1762 del 16/11/2016 di derivazione con regolazione by-pass acque pubbliche e nello specifico secondo i limiti temporali dell'art. 2 del D.D.G. n°1762 del 16/11/2016, per una durata pari ad anni trenta con scadenza 16/11/2046;

VISTI

i contenuti dell'art. 8 della Convenzione del 23 luglio 2014 con il quale è stata stabilita l'indennità di couso annuo delle infrastrutture, come previsto dall'art. 47 comma 1 del R.D. n°1775 del 11/12/1933 (comprensivo di ogni diritto relativo alla realizzazione, funzionamento, manutenzione della centrale, ivi comprese le opere accessorie di collegamento anche con riferimento all'occupazione di aree di pertinenza della Regione Sicilia, esterne o interne ad edifici, in uno con la costituzione di ogni eventuale servitù, onere o disagio che potrà essere arrecato), come di seguito dettagliato:

- a) un canone pari al 10% della produzione fatturata dalla Società Idrosud s.r.l. per una produzione di energia elettrica fino a 1.541.173 kwh/anno, oltre il 12% sulla quota di energia elettrica eccedente i 1.541.173 kwh/anno;
- b) in alternativa canone annuo fisso minimo garantito di €10.000,00 (€ diecimila/00) qualora la produzione di energia elettrica di cui al punto a) risulti inferiore a €10.000,00.

RITENUTO

di dover procedere all'accertamento delle somme in entrata, per l'esercizio finanziario 2018, pari a €40.000, di cui €10.000 per l'anno 2015, secondo i contenuti dell'art. 8 della Convenzione del 23 luglio 2014 che prevede la corresponsione di un canone annuo minimo fisso garantito partire dall'anno solare successivo alla stipula della stessa, ed €30.000 con riferimento ai canoni decorrenti per gli anni 2016, 2017 e 2018;

RITENUTO

di dover procedere all'accertamento delle somme in entrata per il periodo residuo dall'anno 2019 fino all'anno 2046;

VISTE

la quietanza n° 54802 del 26/06/2018 di € 30.000,00 (euro trentamila/00) *(relativa al versamento dell'importo pari a €10.000 per l'anno 2015, secondo i contenuti dell'art. 8 della Convenzione del 23 luglio 2014 che prevede la corresponsione di un canone annuo di couso minimo fisso garantito a partire dall'anno solare successivo alla stipula*

della stessa, ed €20.000,00 con riferimento ai canoni annui di couso minimi fissi garantiti decorrenti per gli anni 2016, 2017) e la quietanza n° 54800 del 26/06/2018 di € 2.500,00 (euro duemilacinquecento/00) (relativa alla quota parte del canone annuo minimo fisso garantito del primo trimestre 2018);

VISTO

il capitolo di spesa in entrata n°4209 capo 16 della Regione Siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti - codice SIOPE E.3.01.03.01.003;

VALUTATO

che, in relazione ai contenuti della Convenzione del 23 luglio 2014 e dei frazionamenti prott. N°119280/2017 del 27/06/2017 e N°301786/2017 del 20/12/2017 dell'Agenzia delle Entrate ufficio provinciale di Palermo occorre altresì formalizzare le aree sulle quali ricadono il Fabbricato, e la cabina elettrica di alimentazione del realizzato impianto idroelettrico, come di seguito dettagliato:

- particelle n°978 e n°980 del Foglio 99 del Comune di Partinico (PA) su cui ricadono il Fabbricato e la tubazione del realizzato impianto idroelettrico denominato Poma, occupanti un'area rispettivamente pari 204 mq e 69 mq;
- particella n°976 del Foglio 99 del Comune di Partinico (PA), accatastata con DOCFA n°PA 0125921 del 12/07/2017 categoria D/1, su cui ricade la cabina elettrica di alimentazione del realizzato impianto idroelettrico denominato Poma, occupante un'area pari a 17 mq;

RITENUTO

di dover provvedere in merito;

DECRETA

Art. 1

Di prendere atto della Convenzione 23 luglio 2014 per la regolazione della realizzazione ed esercizio dell'impianto idroelettrico diga Poma ex art. 47 comma 1 del R.D. del 11/12/1933 n°1775, sottoscritta tra la Regione Siciliana - Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità - Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti, e la Società Idrosud s.r.l., p. Iva IT 03578330239;

Art. 2

La Società idrosud s.r.l., p. Iva IT 03578330239, ai sensi dell'art. 8 della Convenzione 23 luglio 2014 sottoscritta con la Regione Siciliana - Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità, si obbliga a corrispondere alla Regione Siciliana, per una durata pari ad anni trenta, con scadenza 16/11/2046, una indennità di couso annuo delle infrastrutture, come previsto dall'art. 47 comma 1 del R.D. n°1775 del 11/12/1933 (comprensivo di ogni diritto relativo alla realizzazione, funzionamento, manutenzione della centrale, ivi comprese le opere accessorie di collegamento anche con riferimento all'occupazione di aree di pertinenza della Regione Sicilia, esterne o interne ad edifici, in uno con la costituzione di ogni eventuale servitù, onere o disagio che potrà essere arrecato), come di seguito dettagliato:

1. un canone pari al 10% della produzione fatturata dalla Società Idrosud s.r.l. per una produzione di energia elettrica fino a 1.541.173 kwh/anno, oltre il 12% sulla quota di energia elettrica eccedente i 1.541.173 kwh/anno;
2. in alternativa canone annuo fisso minimo garantito di €10.000,00 (euro diecimila/00) qualora la produzione di energia elettrica di cui al punto a) risulti inferiore a €10.000,00.

Art. 3

L'indennità di couso di cui al superiore art. 2, per una durata pari ad anni 30 (trenta), con scadenza 16/11/2046, è relativa, ai sensi dell'art. 8 della Convenzione 23 luglio 2014 per la regolazione della realizzazione ed esercizio dell'impianto idroelettrico diga Rosamarina ex art. 47 comma 1 del R.D. del 11/12/1933 n°1775, alla costituzione di ogni diritto relativo alla realizzazione, funzionamento, manutenzione della centrale, ivi comprese le opere accessorie di collegamento anche con riferimento all'occupazione di aree di pertinenza della Regione Sicilia, esterne o interne ad edifici, in uno con la costituzione di ogni eventuale servitù, onere o disagio che potrà essere arrecato. In particolare le aree oggetto della suddetta occupazione, di pertinenza della Regione Sicilia, a seguito del frazionamento prott. prott. N°119280/2017 del 27/06/2017 e N°301786/2017 del 20/12/2017 dell'Agenzia delle Entrate ufficio provinciale di Palermo sono di seguito dettagliati:

- particella n°978 e n°980 del Foglio 99 del Comune di Partinico (PA) su cui ricadono il Fabbricato e la tubazione del realizzato impianto idroelettrico denominato Poma, occupanti un'area rispettivamente pari 204 mq e 69 mq;
- particella n°976 del Foglio 99 del Comune di Partinico (PA), accatastata con DOCFA n°PA 0125921 del 12/07/2017 categoria D/1, su cui ricade la cabina elettrica di alimentazione del realizzato impianto idroelettrico denominato Poma, occupante un'area pari a 17 mq;

Art. 4

Gli importi di cui al superiore articolo 2, sono corrisposti in rate trimestrali sul capitolo di entrata n°4209 capo 16 della Regione Siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti - codice SIOPE E.3.01.03.01.003, salvo conguaglio annuale;

Art. 5

Per l'esercizio finanziario 2018 è accertata complessivamente, sul capitolo di entrata n°4209 capo 16 della Regione Siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti codice SIOPE E.3.01.03.01.003, la somma di €40.000,00, di cui €10.000,00 per l'anno 2015, secondo i contenuti dell'art. 8 della Convenzione del 23 luglio 2014 che prevede la corresponsione di un canone annuo minimo fisso garantito partire dall'anno solare successivo alla stipula della stessa, ed €30.000,00 con riferimento ai canoni decorrenti per gli anni 2016, 2017 e 2018;

Art. 6

E' accertata sul capitolo di entrata n°4209 capo 16 della Regione Siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti codice SIOPE E.3.01.03.01.003, a far data dall'esercizio finanziario 2019 e fino all'esercizio finanziario 2046, la somma annua di €10.000,00 (euro diecimila/00) per complessivi € 270.000,00 (euro duecentosettantamila/00) da corrispondere come canoni annui fissi minimi garantiti;

Art. 7

E' riscossa e versata la somma complessiva di € 32.500,00 (euro trentaduemilacinquecento/00), giuste quitanze n° 54800 del 26/06/2018 e n°54802 del 26/06/2018, relative a parte dell'accertamento di cui al superiore art. 5, al capitolo n°4209 capo 16 della Regione Siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti - codice SIOPE E.3.01.03.01.003;

Art. 8

Il presente decreto sarà trasmesso al Responsabile del procedimento per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art.98, comma 6, della Legge regionale 7 maggio 2015, n.9 e, quindi, inoltrato alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per il visto di competenza.

Art. 9

Il presente Decreto acquisterà efficacia solo a seguito dell'esito positivo di controllo da parte della Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità.

Palermo li 7 3 LUG. 2018

Il Dirigente del Servizio 4
(Ing. Francesco Greco)



Il Dirigente Generale
(Ing. Salvatore Cocina)